



*Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE  
POLITICHE PER I CITTADINI  
Sandro Ortu

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA UTILIZZARE PER LA STIPULA DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEDICATA A DESTINATARI DI ETÀ COMPRESA TRA 15 E 18 ANNI CHE HANNO ADERITO ALLA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO. REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI". PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI II FASE – SCHEDA 2 B.

*Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

## **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26.02.1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione SaRdS e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n. 845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA la L.R. del 01.06.1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;
- VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la L.R. 13.11.1998, n.31, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”, pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro n.1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è stato modificato l’assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell’ambito del medesimo Assessorato;
- VISTO il Decreto dell’Assessore agli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 1725/21 del 27/04/2020 col quale il Dott. Sandro Ortu ha assunto le funzioni di Direttore ad interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, presso la Direzione generale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO la Determinazione n. 2866 prot 56488 del 03/06/2021 decreto dell’assessore del lavoro n.1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 di modifica dell’assetto organizzativo della direzione generale nell’ambito dell’assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e determinazione del direttore generale

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA** la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4, recante: "Legge di stabilità 2021" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 12 parte I e II del 25/02/2021;
- VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5, recante: "Bilancio di previsione triennale 2021-2023", pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al B.U. della RAS, n. 12 parte I e II del 25 febbraio 2021;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella G.U. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO** il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- ACCERTATO** che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in socio di diritto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di «Riordino della disciplina

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella G.U. in data 05 aprile 2013, n. 80;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella GU 8 luglio 2009, n. C 155;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;

VISTO il D. Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione contenente gli standard professionali di riferimento per la formazione professionale e per la certificazione delle competenze, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33/9 del 30/06/2015 (<http://www.sardegna.gov.it/formazione/repertorio>);

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Decentramento territoriale n. 3595, prot. n.39279 del 08/10/2019 di modifica e ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;

VISTA la Determinazione del Direttore di Servizio n. 6545/56434 del 16/12/2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n.

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*  
L 347;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO il successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO il successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, che si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sulla Garanzia per i Giovani (2013/C120/01 del 22 aprile 2013);
- VISTE le Schede delle misure della nuova fase di Garanzia Giovani approvate il 20 settembre 2017 dal Comitato Politiche Attive;
- VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, che ha definito la ripartizione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” tra le Regioni/PA;
- VISTO il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020  
D.P.R.n.22, approvato in data 05/02/2018;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II fase) del Programma Garanzia Giovani;

VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, con il quale si è definita la ripartizione delle risorse del PON IOG tra le Regioni/PA assegnando alla Regione Sardegna € 44.008.195,00 di cui € 19.241.083,00 per l'Asse 1 destinati interamente ai NEET ed € 24.767.112,00 per l'Asse 1 bis destinati a giovani fino a 35 anni anche non NEET;

VISTA la D.G.R. n. 8/31 del 19.02.2019 con cui si procede all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale relativo al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)" II Fase;

VISTE le note n. 1384 del 07.02.2019 e n. 2519 del 01.03.2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con le quali è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) e il piano finanziario con l'allocatione delle risorse nelle schede di misura distinte per Asse 1 e Asse 1 bis;

VISTA la nota prot. n. 6615 del 19.02.2019 con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del quadro finanziario dell'Asse 1 bis del PAR, secondo le richieste della suddetta nota ANPAL;

VISTA la Determinazione n. 1126 prot. n. 14518 del 09.04.2019 con cui si procede ad approvare il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019, nonché ad individuare i Responsabili di Scheda e relative funzioni e ad assegnare le risorse finanziarie;

VISTA la nota ANPAL prot. n. 12957 del 23.12.2020 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del PAR Sardegna presentata dall'OI con nota Prot. n. 20434 del 10.06.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. 1416 del 13.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021 con cui si è proceduto all'approvazione della riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna II Fase e dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 2296 prot. 50557 del 11.05.2021 con la quale si approva l'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

- della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021 e inoltre si dispone l'aggiornamento dell'Individuazione dei Responsabili di Scheda, delle relative funzioni e dell'assegnazione delle risorse finanziarie,
- VISTA la nota ANPAL n. 0011274 del 09.08.2019 con la quale vengono trasmesse la Nota operativa – Disposizioni per la gestione Misura 3, combinazione delle Misure 5 e 3 e la versione aggiornata delle Schede Misura 5 e 3;
- VISTA la nota ANPAL n. 0016442 del 12.12.2019 con la quale viene trasmessa la versione aggiornata delle Schede Misura 6 e 6 bis;
- VISTA la determinazione prot. n. 10542/726 del 10.03.2020 Recepimento disposizioni ANPAL in relazione alle schede misura 3, 5, 6, 6 bis, ed approvazione schede misure revisionate 2B, 3, 5 (ex 5A), 6 (ex 6A) e 6 bis.
- VISTA la Scheda 2B del Piano di Attuazione Regionale (PAR), "Formazione mirata all'inserimento lavorativo. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", nel testo risultante a seguito della suddetta revisione;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 5201 prot. n. 58767 del 22.12.2020, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) versione 5.0 del PAR Sardegna Garanzia Giovani;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 688 prot. n. 13855 del 16.02.2021, che approva il Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio v. 2.0. del PAR Sardegna Garanzia Giovani II Fase;
- VISTE Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - FASE 2;
- VISTA la Determinazione n. 0003519 Protocollo n. 0062091 del 24.06.2021 che approva il "Piano dei controlli Garanzia Giovani II Fase. Procedure e strumenti per le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post versione 2.0";
- VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- VISTA la nota ANPAL n. 0002975 del 25.02.2020 con la quale è stato rilasciato il parere di conformità a seguito della positiva verifica di coerenza condotta dall'Autorità di Gestione (AdG) sull'Avviso pubblico per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra i 15 e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lettera A) del D. Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale: "Formazione mirata all'inserimento lavorativo.

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi”, a valere sulla Misura 2 B, che include la relativa scheda revisionata e pertanto valutata coerente dall’AdG;

**CONSIDERATO** che l’Avviso in parola è destinato alle Agenzie formative accreditate dalla Regione per la Macrotipologia A; che, pertanto, i potenziali beneficiari, al momento della pubblicazione dell’Avviso, sono tutti individuabili, in quanto iscritti nell’elenco regionale delle Agenzie accreditate; che il RdS provvederà comunque ad informare della pubblicazione dell’Avviso tutti gli iscritti all’elenco regionale tramite pec; che l’obiettivo di dare massima pubblicità all’Avviso è pienamente raggiunto a prescindere dalla pubblicazione sui quotidiani;

**RITENUTO** pertanto, anche in ragione del principio di economicità dell’azione amministrativa, di non dover procedere alla pubblicazione dell’avviso in oggetto sui quotidiani;

**RITENUTO** necessario procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico per la costituzione dell’offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra 15 e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all’art. 17, comma 1, lett. A), del D. Lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Formazione mirata all’inserimento lavorativo. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi. Programma Garanzia Giovani II fase – Scheda 2 B. e della modulistica allegata;

**VISTA** la determinazione n. 1321/4881 del 09/04/2020 di approvazione dell’Avviso pubblico e relativi allegati per la costituzione dell’offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra 15 e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all’art. 17, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. “Formazione mirata all’inserimento lavorativo. reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi”. Programma Garanzia Giovani II Fase – scheda 2 B.

**VISTA** la Determinazione prot. n. 30378/2405 del 05/08/2020 di Approvazione Lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali;

**VISTA** la parziale Rettifica prot. n. 40426 del 05/10/2020 Determinazione n. 3186 alla Determinazione prot. n. 30378/2405 del 05/08/2020, inclusi i suoi allegati, di Approvazione Lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali;

**VISTA** la Determinazione n. 262 prot. n. 3148 del 21/01/2021 di autorizzazione dell’apertura dei termini per la presentazione delle DPT a valere sull’avviso leFP scheda 2 B del Programma Garanzia Giovani-II Fase;

**VISTA** la Determinazione n. 1162-24387 del 02/03/2021 di Approvazione Elenco definitivo dei percorsi formativi. Presentazione DPT SIL – Apertura fase 2;

**VISTA** la Determinazione prot. n. 42835/1637 del 06/04/2021 Approvazione Elenco definitivo

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*  
aggiornato al 24/03/2021;

- VISTA** la Deliberazione n. 20/25 del 01/06/2021 che autorizza le variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettere a), b), c), d), del D. Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso l'atto di concessione del finanziamento - in conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON IOG Sardegna 2014/2020 - per ciascuna "Operazione" ammissibile a finanziamento a seguito di pubblicazione nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi di cui all'art. 8.2 del suddetto Avviso ed entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che stipulata tra il RdS e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT/RST, l'Agenzia formativa mandataria/capofila, la cui stipula è a sua volta subordinata al corretto espletamento da parte dell'Agenzia formativa degli adempimenti preliminari nel succitato art. 13 previsti;
- RITENUTO** pertanto di dover approvare lo schema della Convenzione per la richiesta di erogazione del finanziamento per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento e la modulistica relativa agli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Concessione), allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ASSUME LA SEGUENTE

### **DETERMINAZIONE**

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato lo schema di Convenzione e la modulistica relativa agli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Concessione), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ART. 2** Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 14 dell'Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra 15 e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. "Formazione mirata all'inserimento

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

lavorativo. reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi”. programma garanzia giovani II fase – scheda 2 B;

**ART. 3** A seguito dell'avvenuta ricezione degli adempimenti preliminari da parte dei Beneficiari, la Convenzione di finanziamento dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, indicato dal Beneficiario e dal Responsabile d'Azione. L'atto verrà, quindi, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL Sardegna;

**ART. 4** La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 5** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sui siti tematici [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it) e [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

**ART. 6** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale<sup>1</sup> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Servizi” dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)<sup>2</sup>, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Servizi” dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei contro interessati risultanti dal provvedimento impugnato.

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

Il Direttore ad interim  
del Servizio  
**Dott. Sandro Ortu**  
(Firma digitale <sup>3</sup>)

<sup>1</sup> Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

<sup>2</sup> Codice del Processo Amministrativo – CPA D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

<sup>3</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (2014IT05M90P001)

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE  
DELL’OFFERTA FORMATIVA DEDICATA A DESTINATARI DI ETÀ  
COMPRESA TRA 15 E 18 ANNI CHE HANNO ADERITO ALLA GARANZIA  
GIOVANI IN SARDEGNA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA  
PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS.  
226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE.**

**“FORMAZIONE MIRATA ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO.  
REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI”.  
PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI II FASE – SCHEDA 2 B.**

# SCHEMA DI CONVENZIONE

### ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

**PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L’AVVIO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI II FASE  
(PON IOG) IN SARDEGNA” NELLA VERSIONE AGGIORNATA AL 15.02.2019 (DGR 8/31 DEL  
19.02.2019), RELATIVO AL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (PERIODO DI  
RIFERIMENTO DEL PIANO ESECUTIVO 2018-2021)**

<b>AGENZIA FORMATIVA</b>	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>	
<b>CODICE CORSO</b>	<b>CLP</b>	<b>CUP</b>
<b>XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</b>	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## Sommario

<b>SEZIONE B: PREMESSE</b> .....	19
<b>B 1 - SISTEMA REGIONALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE</b> .....	19
<b>B 2 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE</b> .....	19
<b>B 3 - RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020</b> .....	19
<b>B 4 - NOTA ESPLICATIVA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)</b> .....	19
<b>B 5 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO</b> .....	20
<b>B 6 - CANDIDATURE AMMISSIBILI</b> .....	20
<b>B 7 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI</b> .....	20
<b>B 8 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE</b> .....	20
<b>B 9 – RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DPT</b> .....	21
<b>B 10 – APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO PERCORSI FORMATIVI</b> .....	21
<b>B 11 – FINE TUNING</b> .....	21
<b>B 12 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 1.0</b> .....	21
<b>B 13 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.)</b> .....	22
<b>B 14 - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b> .....	22
<b>B 15. - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE</b> .....	22
<b>B 16 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 13 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO</b> .....	22
<b>B 17 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)</b> .....	23
<b>B 18 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA</b> .....	23
<b>B 19 - VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO</b> .....	23
<b>B 20 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 13 DELL'AVVISO</b> .....	24
<b>B 21 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO</b> .....	25
<b>SEZIONE C: CONTENUTI</b> .....	25
<b>ARTICOLO 1 - PREMESSE</b> .....	25
<b>ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO</b> .....	25
<b>ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO</b> .....	25

*Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

<b>ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)</b> .....	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)</b> .....	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO</b> .....	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 8 - RESPONSABILE DI SCHEDA (RDS) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA</b> .....	<b>27</b>
<b>ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDS E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE</b> .....	<b>27</b>
<b>ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO</b> .....	<b>27</b>
<b>ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA</b> .....	<b>27</b>
<b>ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>28</b>
<b>ARTICOLO 13 - FINANZIAMENTO SPETTANTE</b> .....	<b>29</b>
<b>ARTICOLO 14 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDS</b> .....	<b>29</b>
<b>ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO</b> .....	<b>29</b>
<b>ARTICOLO 16 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO</b>	<b>30</b>
<b>ARTICOLO 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>30</b>
<b>ARTICOLO 18 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA</b> .....	<b>30</b>
<b>ARTICOLO 19 - DURATA DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>30</b>
<b>ARTICOLO 20 – EFFICACIA DELLA CONVENZIONE</b> .....	<b>31</b>
<b>ARTICOLO 21 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>31</b>
<b>ARTICOLO 22 - AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO</b> .....	<b>31</b>
<b>ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</b> .....	<b>32</b>
<b>ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO</b> .....	<b>33</b>
<b>ARTICOLO 25 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)</b> .	<b>33</b>
<b>ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)</b> ...	<b>34</b>
<b>ARTICOLO 27 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI</b> .....	<b>34</b>
<b>ARTICOLO 28 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI</b> .....	<b>35</b>
<b>ARTICOLO 29 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO</b> .....	<b>35</b>
<b>ARTICOLO 30 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO</b> .....	<b>36</b>

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

<b>ARTICOLO 31 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....</b>	<b>36</b>
<b>ARTICOLO 32 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ..</b>	<b>36</b>
<b>ARTICOLO 33 - VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI .....</b>	<b>37</b>
<b>ARTICOLO 34 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI.....</b>	<b>37</b>
<b>ARTICOLO 35 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE.....</b>	<b>38</b>
<b>ARTICOLO 36 - RAPPORTI DI ESECUZIONE .....</b>	<b>38</b>
<b>ARTICOLO 37 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO .....</b>	<b>38</b>
<b>ARTICOLO 38 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE .....</b>	<b>40</b>
<b>ARTICOLO 39 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE .....</b>	<b>40</b>
<b>ARTICOLO 40 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>41</b>
<b>ARTICOLO 41 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI .....</b>	<b>41</b>
<b>ARTICOLO 42 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.....</b>	<b>41</b>
<b>ARTICOLO 43 - CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO .....</b>	<b>41</b>
<b>ARTICOLO 44 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE.....</b>	<b>42</b>
<b>ARTICOLO 45 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE.....</b>	<b>42</b>
<b>ARTICOLO 46 - DECURTAZIONI .....</b>	<b>42</b>
<b>ARTICOLO 47 - SOSPENSIONI .....</b>	<b>43</b>
<b>ARTICOLO 48 - REVOCHE .....</b>	<b>43</b>
<b>ARTICOLO 49 – RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>43</b>
<b>ARTICOLO 50 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE.....</b>	<b>43</b>
<b>ARTICOLO 51 - ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ .....</b>	<b>44</b>
<b>ARTICOLO 52 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO .....</b>	<b>44</b>
<b>ARTICOLO 53 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI .....</b>	<b>44</b>
<b>ARTICOLO 54– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA .....</b>	<b>44</b>
<b>ARTICOLO 55 - IMPOSTA DI BOLLO.....</b>	<b>45</b>
<b>ARTICOLO 56 - FORO COMPETENTE .....</b>	<b>45</b>
<b>ARTICOLO 57 - ALLEGATI.....</b>	<b>45</b>

*Direzione Generale*  
*Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini*  
*CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

<b>SEZIONE D: ALLEGATI</b> .....	<b>45</b>
<b>ALLEGATO 1 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO</b>	<b>45</b>
<b>ALLEGATO 2 - CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE</b> .....	<b>46</b>
<b>ALLEGATO C - SEDI ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b> .....	<b>47</b>
<b>ALLEGATO D - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)</b> .....	<b>47</b>
<b>SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI</b> .....	<b>47</b>
<b>E 1 - DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE “B”)</b> .....	<b>47</b>
<b>E 2 - DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE “B”)</b> .....	<b>49</b>
<b>E 3 - SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO</b> .....	<b>50</b>
<b>E 4 - SOTTOSCRIZIONE DEL RDS</b> .....	<b>50</b>

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI**

Con la presente Convenzione tra

**A1. - SCHEDE ANAGRAFICA PARTE "A"**

RESPONSABILE DI SCHEDE (RDS)	CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE	
	80002870923		Regione Autonoma della Sardegna	
	ASSESSORATO			
	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	DIREZIONE GENERALE			
	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	SERVIZIO		CDR	CUF
	Attuazione delle Politiche per i Cittadini		00.10.01.03	0ZE7ER
	C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
	09122	Cagliari		CA
	VIA		NUMERO CIVICO	PIANI
	San Simone		60	3° e 4°
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it			
FAX	POSTA ELETTRONICA			
070/6065723	lav.cittadini@regione.sardegna.it			

rappresentata da

**A1.1 - SCHEDE ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"**

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DI SCHEDE (RDS)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
	ORTU	SANDRO	M <input checked="" type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	RTOSDR73E04E27F	Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini	Decreto Assessoriale 1725/21 del 27/04/2020	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
070/6065554	sortu@regione.sardegna.it			

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

e

**A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"**

<i>BENEFICIARIO</i>	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	RT <input type="checkbox"/>	RST <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	
	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
	FAX	POSTA ELETTRONICA	

rappresentata da

**A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"**

<i>FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO</i>	COGNOME	NOME	SESSO	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

### B 1 - SISTEMA REGIONALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE

<i>in data</i> 05.09.2018	<i>con deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15</i> è stato dato mandato alla Direzione generale del Lavoro di porre in essere le opportune procedure necessarie per dare attuazione, tra le altre, all'avvio della sperimentazione del sistema duale leFP, finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale di livello 3 EQF.
------------------------------	--

### B 2 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

<i>in data</i> 11.07.2019	<i>con deliberazione della Giunta Regionale n. 26/41</i> Attiene alla programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2023
------------------------------	--

### B 3 - RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON IOG 2014-2020

<i>in data</i> 25.02.2020	<i>con nota ANPAL n. 0002975</i> è stato rilasciato il parere di conformità a seguito della positiva verifica di coerenza condotta dall'Autorità di Gestione (AdG) sull'Avviso pubblico per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra i 15 anni e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art.17, comma 1, lettera A) del D. Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale: "Formazione mirata all'inserimento lavorativo. Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi", a valere sulla Misura 2B, che include la relativa scheda revisionata e pertanto valutata coerente dall'AdG.
------------------------------	--

### B 4 - NOTA ESPLICATIVA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)

<i>in data</i> 08.11.2018	<i>con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48545/5140</i> è stata approvata la "Nota esplicativa sull'Opzione di semplificazione da applicare all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D. Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale"
------------------------------	--

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## **B 5 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO**

in data  
09.04.2020

[con determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna n. 13214/881](#)

sono stati approvati l'Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa dedicata a destinatari di età compresa tra 15 e 18 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. A), del D. Lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. "Formazione mirata all'inserimento lavorativo. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi". Programma Garanzia Giovani II Fase – Scheda 2 B e modulistica per la partecipazione alla procedura

## **B 6 - CANDIDATURE AMMISSIBILI**

in data  
27/05/2020

[con la Determinazione 1602 del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 18718](#)

il Direttore del Servizio Politiche Attive ha approvato gli elenchi delle proposte progettuali ammesse e non ammesse disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura

## **B 7 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

in data  
28/05/2020

[con la Determinazione N.1606 del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna n. N. 18819](#)

il RdS ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali

## **B 8 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE**

In data  
05/10/2020

[con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n.3186 prot. n. 40426](#)

il RdS ha approvati i verbali n. 1 del 5.6.2020, n. 2 del 9.6.2020, n. 3 del 10.6.2020, n. 4 del 12.6.2020, n. 5 del 16.6.2020 e n. 6 del 18.6.2020 e i relativi allegati, i verbali n. 1 del 30.07.2020

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

e i relativi allegati, è approvato l'Allegato "Elenco percorsi formativi ammessi" che costituisce l'Elenco provvisorio di cui all'art. 12 dell'Avviso in oggetto e forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

### **B 9 – RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DPT**

in data  
21/01/2021

[con la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della Regione Autonoma della Sardegna n. 262 prot.n. 3148](#)

il RdS ha aperto i termini per la presentazione delle Domanda di Partecipazione Telematica (DPT) con riferimento a tutti i percorsi formativi dell'Elenco provvisorio di cui alla Determinazione n. 40426/3186 del 5 ottobre 2020, nei limiti della dotazione finanziaria prevista dall'art. 4 dell'Avviso.

### **B 10 – APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO PERCORSI FORMATIVI**

in data  
02/03/2021

[con la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della Regione Autonoma della Sardegna n. 1162 prot.n. 24387](#)

il RdS ha approvato l'elenco definitivo dei percorsi formativi che hanno raggiunto durante la Fase 1 il numero minimo di iscritti previsto dall'Avviso

### **B 11 – FINE TUNING**

in data  
09.04.2020

*Come indicato dagli art. 8.2 e 8.3 dell'Avviso n. 13214/881*

a partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi, i Soggetti proponenti, futuri Beneficiari, dovranno presentare la progettazione didattica (fine tuning). La presentazione della progettazione didattica di massima dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della determinazione di approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi per il triennio 2019/2022.

Entro dieci giorni lavorativi dalla conclusione del fine tuning i soggetti individuati a seguito dell'approvazione dell'Elenco definitivo dovranno trasmettere gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso, nonché la progettazione didattica di dettaglio.

### **B 12 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 1.0**

In data  
12.06.2018

*con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [26844/2559](#)*

l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato il Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

### **B 13 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.)**

in data

09.04.2020

Come indicato dall'Art. 15 dell'Avviso [n. 13214/881](#)

per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON IOG v. 5.0, del Manuale delle Procedure dell'OI v. 2.0, del Vademecum per l'Operatore, versione 1.0.

Rilevato che

### **B 14 - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta  
progettuale

contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna - Codice **DCT xxxxxxxxxxxxxx**

ha superato la fase di selezione e risulta inserita nell'Allegato alla Determinazione n. 1162 protocollo n. 24387 del 02/03/2021 con cui è approvato l'elenco definitivo dei percorsi formativi che hanno raggiunto durante la Fase 1 il numero minimo di iscritti previsto dall'Avviso.

### **B 15. - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE**

In data

xx.xx.xxxx

Sono stati acquisiti al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo xxxxx, protocollo xxx, gli adempimenti preliminari come da art 13 dell'Avviso,

il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dell'Avviso ed alle ulteriori disposizioni di dettaglio del RdS. I sottoscrittori della presente Convenzione prendono atto che i controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione di finanziamento, dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza

### **B 16 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 13 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO**

l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato,

è rappresentato da una specifica Convenzione da stipularsi tra il RdS e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso e successivamente specificati con ulteriori

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

disposizioni di dettaglio del RdS

### **B 17 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)**

<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo xxxxxxxxxxxx relativa alla Mandataria xxxxxxxxxxxxxxxxx</i></p> <p>Il RdS ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D. Lgs. n. 159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,</p>
<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo xxxxxxxxxxxx relativa alla Mandante xxxxxxxx</i></p> <p>Il RdS ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co. 2-bis, del D. Lgs. n. 159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,</p>

### **B 18 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA**

<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo xxxx relativa alla mandataria xxxxxxxxxxxxxxxx</i></p> <p>l'informativa Antimafia valida fino al xx.xx.xxxx - Comunicato dalla Prefettura di xxxxxxxxxxxx con nota prot. n. xxxxxxxxxxxx del xx/xx/xxxx</p>
	<p>Per la Mandante xxxxxxxxxxxx il RdS si è avvalso della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'Informazione antimafia. Il RdS si riserva pertanto di esercitare il diritto di recesso qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa</p>

### **B 19 - VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO**

Direzione Generale  
 Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</i></p>
	<p>L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC <i>online</i> è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo INPS xxxxxxxxxx con scadenza validità xx/xx/xxxx per Mandataria xxxxxxxxxxxxxxxx</p>
<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</i></p>
	<p>L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC <i>online</i> è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo INPS xxxxxxxxxx con scadenza validità xx/xx/xxxx per Mandante</p>

## **B 20 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 13 DELL'AVVISO**

<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>con la determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della Regione Autonoma della Sardegna n. xxxxxx</i></p>
	<p>Il Responsabile di Scheda (RdS), ha approvato lo schema di Convenzione</p>

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Atteso, pertanto, che

## **B 21 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

pertanto,

*nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 13 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdS*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## **SEZIONE C: CONTENUTI**

### **ARTICOLO 1 - PREMESSE**

PREMESSE	
	Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

### **ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 13 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdS, con la determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini e acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo <b>xxxxx num. di serie xxxx in data xx.xx.xxxx</b> , costituisce l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo articolo 3 a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate (si veda art. 11).

### **ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO**

OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	
	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del piano finanziario del PON IOG - PAR Sardegna II Fase, l'Operazione avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

individuata, al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul Sil Sardegna, con il codice univoco **DCT xxxxxxxxxxxxxx** e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data 28.07.2020, con il numero 27904/2271

#### **ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

##### **CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP).

Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dei progetti.

All'Operazione è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) **xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

#### **ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)**

##### **CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)**

Il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione del CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

All'Operazione è stato assegnato il Codice Locale di Progetto (CLP) **xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

#### **ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE**

##### **DESTINATARI DELL'OPERAZIONE**

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, l'offerta è rivolta a soggetti residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di licenza media e del requisito di NEET, oltre a quanto sottoelencato:

- essere giovani NEET di età compresa tra 15 e 18 anni compiuti che non abbiano assolto al diritto-dovere all'istruzione e formazione e si trovino in condizioni di dispersione scolastica, che non lavorino e non frequentino alcun corso di istruzione o formazione. L'accertamento dello status di NEET (iniziale o in itinere) è effettuato dal CPI competente nel rispetto della Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Procedura P20 vigente);
- aver aderito al Programma Garanzia Giovani. L'iscrizione al programma sarà effettuata on line autonomamente o tramite CPI o altro operatore istituzionale (es. Informagiovani);
- aver sottoscritto il Patto di Servizio presso il CPI competente.

#### **ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO**

##### **BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO**

Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione

L'Agenzia formativa mandataria, **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx** in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo/Raggruppamento Strategico Temporaneo, come meglio rappresentato nell'Allegato 1 del Dossier di candidatura telematica, con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdS, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdS, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

## **ARTICOLO 8 - RESPONSABILE DI SCHEDA (RdS)**

### **RESPONSABILE DI SCHEDA (RdS)**

In data 2 marzo 2018, ai fini dell'attuazione delle attività relative al Programma Garanzia Giovani – II Fase, è stata sottoscritta la Convenzione tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n.1303/2013. Il Responsabile di Scheda della Misura 2B per l'attuazione della seconda fase del PAR Sardegna è stato individuato con Determinazione n. 1126 prot. n. 14518 del 09.04.2019 e successivi aggiornamenti.

Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile di Scheda (RdS) sono riportate nella scheda A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione

## **ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RdS E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE**

### **NATURA DEL RAPPORTO TRA RdS E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Con la stipula della presente convenzione è affidata al Beneficiario l'erogazione di un servizio pubblico in concessione, per conto della Amministrazione regionale.

Il rapporto che si instaura tra l'RdS e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento

## **ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO**

### **NATURA DEL FINANZIAMENTO**

Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.

Il Beneficiario opera in regime di concessione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che il finanziamento non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 633 del 1972.

## **ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA**

### **FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA**

La dotazione complessiva della Scheda 2B *Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi* è pari a € 15.374.000,00, come definito con DGR 8/31 del 19 febbraio 2019, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani - II Fase e il piano finanziario per l'allocazione delle risorse fra le schede di Misura della Nuova Garanzia Giovani.

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<p>La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso è pari a € 7.704.000,00, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 5.136.000,00 a valere sull'Asse 1</li> <li>- € 2.568.000,00 a valere sull' Asse 1 bis</li> </ul> <p>Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'attuazione della II Fase del Programma Garanzia Giovani di cui alla D.G.R. 8/31 del 19 febbraio 2019.</p> <p>Con deliberazione N. 14/36 DEL 16.04.2021 e approvato dell'AdG con nota ANPAL prot. n. 12957 del 23.12.2020 s.m.i. è stato approvato l'aggiornamento del Quadro finanziario del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase) nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 6.000.000,00 a valere sull'Asse 1</li> <li>- € 3.000.000,00 a valere sull' Asse 1 bis</li> </ul>
	<p>Di norma, una quota denominata Quota PON IOG AS pari a 20,41% per l'Asse 1 e 40% per l'Asse 1 bis è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato.</p>
	<p>Di norma, una quota denominata Quota PON IOG UE pari a 79,59% per l'Asse 1 e 60% per l'Asse 1 bis è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea</p>

**ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE**

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	<p>Il finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'Operazione è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013</p>
	<p>Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario e della componente di costo "Rimborso spese di viaggio":</p> <p>Componente A) UCS ora/corso (fascia applicata per attività in aula); Componente B) UCS ora/corso (fascia applicata per attività in azienda); Componente C) UCS ora/allievo; Componente D) Formazione Individuale/Individualizzata</p>
	<p>La Componente A) <u>UCS ora/corso - attività in aula</u> è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte al netto delle attività di alternanza formazione lavoro e apprendistato;</p>
	<p>La Componente B) <u>UCS ora/corso - attività in azienda</u> è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte in alternanza formazione lavoro e apprendistato;</p>
	<p>La Componente C) <u>UCS ora/allievo</u>, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari risultanti dai registri obbligatori, è corrisposta al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;</p>
	<p>La Componente D) <b>(formazione individuale/individualizzata)</b> - L'attività formativa individuale/individualizzata dovrà essere svolta separatamente dalle altre attività, tracciata puntualmente e rendicontata in maniera trasparente, attraverso l'utilizzo di registri dedicati</p>
	<p>L'entità del finanziamento pubblico spettante è pertanto correlato all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.</p>
	<p>A consuntivo, il costo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento sarà determinato, dalla sommatoria delle componenti sopra specificate (A+B+C+D)</p>

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

### **ARTICOLO 13 - FINANZIAMENTO SPETTANTE**

FINANZIAMENTO SPETTANTE	
	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento delle componenti A) UCS ora/corso - attività d'aula, B) UCS ora/corso - attività in azienda, C) UCS Ora/allievo e D) Formazione Individuale/Individualizzata.
	L'importo unitario relativo alla componente A) UCS ora/corso - attività d'aula, da applicare a ciascuna delle ore di attività formativa in aula dell'intera operazione determinata sulla base della fascia di riferimento al livello del docente, secondo i criteri stabiliti nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2.: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ UCS ora/corso: € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);</li> <li>✓ UCS ora/allievo: € 0,80</li> </ul>
	L'importo unitario relativo alla componente B) UCS ora/corso - attività in azienda, da applicare a ciascuna delle ore di attività formativa svolta in Alternanza Formazione Lavoro e in apprendistato determinata sulla base della natura delle sedi formative ospitanti l'attività in aula, è pari a Euro [73,13 /ora]
	L'importo unitario relativo alla componente C) UCS ora/allievo, da applicare a ciascuna delle ore di attività formativa in aula e in azienda dell'intera operazione in relazione al numero di ore svolte da ciascuno dei destinatari previsti dall'Avviso Pubblico, è pari a Euro 0,80.
	L'importo relativo alla componente D) ( <b>formazione individuale</b> ) UCS/allievo è di <b>Euro 40,00/Ora per un massimo riconoscibile di Euro 4.000,00</b> per ciascun allievo.

### **ARTICOLO 14 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDS**

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDS	
	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento delle componenti di cui al precedente articolo 13 trova copertura sugli stanziamenti del <i>Bilancio di previsione triennale 2020 - 2022</i> , in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo, come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma finanziario alla presente Convenzione.
	Le risorse saranno impegnate dal RdS nelle due annualità del bilancio autorizzatorio RAS (2020/2022); l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011.
	L'operato del RdS in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari.
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdS solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

### **ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO**

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO	
	Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni In alternativa, il Beneficiario, si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione a tenere a disposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.
	Il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente convenzione e riportato nell'allegato 2;
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi.

#### **ARTICOLO 16 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO**

<b>CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO</b>	
	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 126/2014.
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdS.

#### **ARTICOLO 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE**

<b>LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE</b>	
	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'allegato A all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 18 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA**

<b>UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA</b>	
	Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdS, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento.

#### **ARTICOLO 19 - DURATA DELL'OPERAZIONE**

<b>DURATA DELL'OPERAZIONE</b>	
	L'Operazione dovrà concludersi entro il 30.06.2023, salvo eventuali proroghe o diverse disposizioni

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	successive.
	Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdS.
	La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdS.

## **ARTICOLO 20 – EFFICACIA DELLA CONVENZIONE**

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE	
	L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'adozione, da parte del RdS, dell'impegno di spesa e alla sua conseguente registrazione da parte dei Servizi Finanziari. Di tale registrazione sarà data formale comunicazione al Beneficiario.

## **ARTICOLO 19 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	
	Per lo svolgimento delle attività inerenti all'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario è tenuto ad utilizzare le sedi appositamente accreditate in conformità alle disposizioni regionali in materia e a quanto disposto dall'Avviso Pubblico e dalla Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

## **ARTICOLO 22 - AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO**

AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO	
	<p>Le attività formative dovranno essere avviate secondo quanto previsto dall'avviso, ovvero entro <b><u>cinque giorni dalla comunicazione della registrazione dell'impegno di spesa o salvo diverse comunicazioni del RdS</u></b>. Il beneficiario deve comunicare al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza l'avvio dei percorsi formativi e trasmettere la seguente documentazione:</p> <p>Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno eventualmente allegate alla Convenzione. Si precisa che la data di avvio delle attività formative dovrà essere uguale o successiva alla data di invio della suddetta comunicazione di avvio;</p> <p>Comunicazione del calendario delle attività formative relativo alla prima annualità dell'intervento, secondo la modulistica e le modalità che saranno eventualmente allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di alternanza e apprendistato) relative all'intero intervento formativo.</p> <p>Anche per le annualità successive alla prima, i Beneficiari dovranno allineare l'avvio dei percorsi formativi al calendario scolastico.</p>
	I Beneficiari potranno richiedere, tramite il SIL Sardegna, l'autorizzazione ad accogliere un numero maggiore di destinatari, fino alla totale capienza delle sedi formative, con oneri a proprio carico, assicurando l'impegno a corrispondere i rimborsi per le spese di viaggio dovuti anche ai destinatari ammessi in soprannumero.

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## **ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

<b>DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	
	Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, deve:
	rispettare quanto previsto nell'Avviso e nello specifico:
	utilizzare le procedure online dedicate sul SIL Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS;
	rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli interventi approvati;
	realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata dal RdS e della progettazione didattica di dettaglio. Le ore attribuite a ciascuna materia nella progettazione di dettaglio potranno essere modificate, previa comunicazione al RdS e nei limiti massimi e minimi approvati che verranno approvati con determinazione;
	svolgere il programma didattico progettato ed approvato nel rispetto del calendario previsto, salvo variazioni comunicate nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;
	concludere i percorsi previsti anche nel caso in cui si verificano rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida, se la prosecuzione è autorizzata dal RdS;
	comunicare tempestivamente qualunque variazione secondo quanto disciplinato dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione;
	Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna salvo la possibilità di applicare la Determinazione della Direzione Generale n.1241 - Prot. n. 16423 del 11/05/2020.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ rispondere ad ogni eventuale chiarimento e integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dalla Regione Sardegna;</li> <li>✓ rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdS, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdS, le informazioni relative allo stato delle attività;</li> <li>✓ fornire ai destinatari le competenze necessarie e agevolare l'inserimento lavorativo attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze di sviluppo professionale del singolo e quelle del mondo produttivo e promuovere gli inserimenti occupazionali alla conclusione del percorso formativo;</li> </ul>
	Attivare le misure educative e di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale;
	provvedere al rilascio dei titoli così come specificato nell'art. 8.6 dell'Avviso;
	comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna; rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - FASE 2 e del "Piano dei controlli Garanzia Giovani II Fase. Procedure e strumenti per le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post versione 2.0"; presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività; rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;
	Il beneficiario si obbliga, altresì, a: osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'operatore FSE, vers.1.0, accettando il controllo della Regione e

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
	applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
	rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
	eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;
	attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;
	osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
	risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO	
	Laddove uno o più destinatari siano stati assunti con un contratto di apprendistato, l'attività in azienda, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015, sarà erogata direttamente dall'impresa ed è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico professionali di settore e specifiche e dovrà essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettata, monitorata, documentata e registrata congiuntamente con il Beneficiario;</li> <li>- descritta nel Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;</li> <li>- assistita da tutor aziendali e docenti esperti del settore.</li> </ul>
	Il Beneficiario, in veste di Istituzione formativa, dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo di Intesa" con il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 2, e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 12 ottobre 2015, al fine di redigere un piano formativo individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi.
	Il Protocollo e il PFI dovranno essere trasmessi all'Amministrazione contestualmente alla documentazione prevista per la richiesta di vidimazione Registri, prima dell'inizio delle attività di formazione
	L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale Apprendistato (cfr. Tabella 6 art. 8.4 dell'Avviso) che affianca l'apprendista trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro
	Per il tutor aziendale è prevista una formazione al ruolo (ai sensi dell'art. 13, Accordo regionale sull'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ex art. 3 del d.lgs. n.167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato) da erogare in modalità e-learning con l'utilizzo della piattaforma presente sul sito istituzionale Sardegna Lavoro, finalizzata al rilascio di un attestato di frequenza, obbligatorio per le imprese che assumono apprendisti. La formazione del tutor dovrà essere completata prima del giorno di inizio delle attività formative.

#### **ARTICOLO 25 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA FORMAZIONE LAVORO (ASL)	
	Laddove uno o più destinatari svolgano l'attività in azienda sotto forma di Alternanza Formazione Lavoro (ASL), il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione relativa alla fase di alternanza formazione/lavoro che definisce gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e che prevede le procedure per la gestione di eventuali criticità, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro e non oltre il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore complessivo di attività d'aula previste per i singoli percorsi.

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale ASL che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro
	Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in ASL e al termine documenta le competenze acquisite dall'apprendista
	I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalle figure preposte e non potranno essere impegnati nelle fasce notturne

#### **ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)	
	Laddove uno o più destinatari svolgano attività di Impresa Formativa Simulata (IFS), il Beneficiario dovrà provvedere a definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario. L'Accordo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale (tramite la sezione dedicata del SIL) entro e non oltre venti giorni prima dell'inizio delle attività di IFS. Una volta caricato l'Accordo di IFS nel SIL, il sistema genererà una ricevuta di inserimento che il beneficiario dovrà trasmettere, entro cinque giorni lavorativi, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).
	L'impresa/organismo collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale, individuando un gruppo di lavoro dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula.

#### **ARTICOLO 27 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI	
	Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire, di norma, attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza;
	La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza
	Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con nuovi destinatari secondo la graduatoria redatta in fase di selezione, saranno consentiti nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dall'Avviso Pubblico, pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% dovrà essere rispettato sia per quanto concerne le attività formative d'aula che quelle in azienda e sarà calcolato sul monte ore complessivo. Per la terza annualità la percentuale massima di assenze consentita è pari al 25% del monte ore annuale.
	A consuntivo, saranno ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte del RdS.
	Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verificano condizioni che comportino la

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdS prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdS per la prosecuzione dell'intervento formativo.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.

#### **ARTICOLO 28 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI**

##### **DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI**

	Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari e di tutti i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata
	Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative e al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.
	Il Beneficiario è tenuto ad assicurare che la registrazione delle presenze sul sistema informativo (SIL SARDEGNA) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del Servizio Banche dati e Controlli e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni. I registri dovranno essere conformi ai format approvati con determinazione n. 31448/2798 del 29.07.2019.

#### **ARTICOLO 29 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO**

##### **DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO**

	Il soggetto beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito
	La sostituzione può essere operata a condizione che: - siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del destinatario inizialmente ammesso; - l'avanzamento fisico del percorso formativo non abbia raggiunto un livello tale da impedire al potenziale subentrante il raggiungimento della percentuale minima di presenza alla fine del percorso
	A decorrere dal giorno effettivo di subentro, i nuovi destinatari assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida. Il partecipante subentrante acquisisce lo status di partecipante effettivo.
	Qualora in graduatoria non siano presenti candidati utili, il beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione del RdS, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	destinatari.
	L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, di raggiungere la percentuale minima di presenze.

### **ARTICOLO 30 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO**

#### **VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO**

La composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il raggruppamento presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Le comunicazioni suddette dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS.

### **ARTICOLO 31 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

#### **VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdS.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede. Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS.

Il RdS si riserva il potere di revocare l'affidamento qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni per accedere ai finanziamenti o alla disciplina dell'accreditamento.

### **ARTICOLO 32 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

#### **VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri)assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa comunicazione preventiva da parte del beneficiario al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza trasmessa via PEC, qualora non disponibili i servizi online del SIL Sardegna. La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento o

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

di fasce superiori di cui al Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - FASE Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo.

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro per il DCT, in relazione all'attuazione di tutte le attività della proposta progettuale, con evidenza delle nuove risorse. Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, l'Amministrazione controllerà (periodicamente a campione) nel merito il contenuto dei cv delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei cv, il RdS provvederà con apposita comunicazione al beneficiario, invitandolo all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate. In ogni caso, la mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".

Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza;

### **ARTICOLO 33 - VARIAZIONI DELLA TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

#### **VARIAZIONI DELLA TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente condivise all'Amministrazione regionale.

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza con le modalità che verranno in seguito comunicate.

### **ARTICOLO 34 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI**

#### **DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI**

Il valore della delega a terzi di parti dell'attività progettuale non potrà superare il 30% del valore complessivo di ogni percorso ammesso a finanziamento e l'oggetto dell'attività dovrà essere già presente all'interno del formulario trasmesso con il DCT.

L'accordo oggetto dell'attività di delega dovrà essere predisposto nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 – Versione 1.0. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui all'art.15 dell' Avviso, e trasmesso al Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini nei tempi indicati nell'art.14 dell'Avviso.

Non costituisce delega di attività a terzi l'affidamento di attività formative a persone fisiche, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto instaurato e delle modalità di inquadramento fiscale della prestazione, a condizione che il medesimo incarico abbia ad oggetto esclusivamente le competenze professionali personali esplicitate nel curriculum vitae allegato e non siano previsti altri apporti professionali e/o strumentali oltre la specifica attività formativa.

Al contrario, costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche non facenti parte del raggruppamento.

L'accordo oggetto dell'attività di delega deve dunque essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce e deve essere formalmente accettato per iscritto dal RdS.

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## **ARTICOLO 35 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE**

### **MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE**

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella presente Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdS, i dati anagrafici dei destinatari, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La Regione Autonoma potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, la gestione amministrativa e contabile dell'Operazione, la conformità delle sedi alla normativa vigente ed alla disciplina regionale sull'accreditamento.

## **ARTICOLO 36 - RAPPORTI DI ESECUZIONE**

### **RAPPORTI DI ESECUZIONE**

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, relativamente ad ogni percorso ammesso a finanziamento, contestualmente alla richiesta di erogazione intermedia e comunque entro 30 giorni dal raggiungimento del 50% delle ore di ciascuna annualità, appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE). Entro il 30esimo giorno lavorativo dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione, per ogni percorso, di un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodico e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli che saranno approvati dal RdS e trasmessi attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS.

## **ARTICOLO 37 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

La quota di finanziamento pubblico sarà erogata, in conformità alla legislazione vigente, con le modalità di seguito specificate:

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli approvati dal RdS.

Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate.

L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 4.1 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo:

- all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali;
- all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'avviso (ore teoriche, ore pratiche e stage), al netto della prova finale;
- alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica;

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<ul style="list-style-type: none"> <li>all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.</li> </ul> <p>Ciascuna erogazione a saldo sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:</p> <p>A. Importo residuo delle UCS Ora/corso;</p> <p>B. Saldo UCS Ora/allievo effettivamente maturate nella specifica annualità;</p> <p>C. Eventuale Saldo dell'importo relativo alla componente formazione individuale. Tale attività formativa individuale/individualizzata dovrà essere svolta separatamente dalle altre attività, tracciata puntualmente e rendicontata in maniera trasparente, attraverso l'utilizzo di registri dedicati.</p>
	<p>Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati:</p> <p>a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;</p> <p>b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;</p> <p>c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro elettronico;</p> <p>d) Contratto di apprendistato, ove previsto.</p> <p>In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'operazione pari al 30%, mentre le successive erogazioni intermedie potranno essere richieste al raggiungimento del 60% e del 90% delle ore corso previste per ciascuna annualità.</p> <p>In presenza di anticipazione, le due richieste di erogazioni intermedie potranno essere presentate a fronte di un avanzamento fisico procedurale dell'operazione pari al 50% e al 100% delle ore corso previste per ciascuna annualità.</p> <p>L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito del completamento delle verifiche amministrative e finanziarie. Le erogazioni relative all'UCS per le attività individuali/individualizzate saranno liquidate in occasione delle richieste di pagamento succitate in funzione delle ore effettivamente svolte.</p>
	<p>Per l'erogazione del saldo relativo alla I e alla II annualità dovranno essere presentati:</p> <p>a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;</p> <p>b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà successivamente trasmesso dal RdS;</p> <p>c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta.</p> <p>L'erogazione del saldo potrà essere richiesta al completamento delle ore corso previste per ciascuna annualità.</p> <p>L'erogazione a saldo potrà avvenire solo a conclusione della verifica delle attività svolte.</p>
	<p>Per l'erogazione del saldo finale, al termine della III annualità, dovranno essere presentati:</p> <p>a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;</p> <p>b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà successivamente trasmesso dal RdS;</p> <p>c) Copia di tutti i registri obbligatori (didattici e non);</p> <p>d) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta;</p> <p>e) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico;</p> <p>f) Copia delle Convenzioni sottoscritte.</p>
	<p>L'erogazione del saldo dovrà essere richiesta entro 60 giorni lavorativi dalla data di conclusione delle attività prevista dalla convenzione (36 mesi).</p>
	<p>L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.</p>
	<p>Il Responsabile di Scheda, per quanto di competenza, conformemente all'art. 125 paragrafo 4 lettera a) e paragrafo 5 lettera a, b), effettua verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle domande di rimborso presentate, mentre le verifiche di primo livello documentali contabili on desk verranno svolte dal Servizio Banche Dati Controlli, Valutazioni e Vigilanza</p>
	<p>L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è pertanto subordinata al superamento dei suddetti controlli.</p>

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Al fine di determinare l'ammissibilità delle spese, il sistema dei controlli, alla luce del ricorso alla specifica opzione di semplificazione che prevede l'utilizzo di unità di costo standard (UCS), sarà focalizzato prevalentemente sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.

Per la verifica della corretta realizzazione delle attività finanziate, sono previste le seguenti tipologie di controlli, effettuati secondo quanto previsto nelle Linee Guida dell'Avviso:

1. Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione (Anticipazioni, Intermedie, Saldo Finale);
2. Verifiche ispettive in aula (salvo diverse disposizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19);
3. Verifiche in loco in itinere afferenti all'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme e del Piano dei controlli IOG vigenti, nonché delle eventuali disposizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19;
4. Verifiche ex post al fine di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso approvata dal RdS ai fini del pagamento delle spese. (salvo diverse disposizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19);

In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo paragrafo "Decurtazioni, Sospensioni, Revoche", che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al beneficiario, nel rispetto di quanto disciplinato nelle Linee Guida dell'Avviso.

In occasione di ciascuna erogazione, il Beneficiario provvede ad emettere apposita nota di debito, con la dicitura "fuori dal campo di applicazione dell'IVA" ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del DPR 633/27 e ss.mm.ii., per l'importo di volta in volta spettante, comunicato dal RdS, sulla base dell'esito delle verifiche amministrative operate.

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

#### **ARTICOLO 38 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

##### DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato, dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni e allo schema approvato tramite determinazione prot. n. 32376/3381 del 13 luglio 2018. Tale anticipazione non potrà essere superiore al **20% della sola UCS ora corso** calcolata sul monte ore complessivo delle tre annualità di cui all'art. 8 dell'Avviso. salva l'adozione di specifiche deroghe da parte dell'AdG.

La rendicontazione potrà essere richiesta al raggiungimento di un avanzamento fisico procedurale dell'operazione pari al 50% (erogazione intermedia) e al 100% (erogazione a saldo) delle ore corso previste per ciascuna annualità

#### **ARTICOLO 39 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

##### DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In assenza di anticipazione, potranno essere presentate, per ciascuna annualità, tre richieste di erogazione intermedie, al raggiungimento di un avanzamento fisico procedurale dell'operazione, rispettivamente, del 30%, del 60% e del 90% delle ore corso previste e sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

A. 30% delle UCS Ora/corso;

B. UCS Ora/allievo effettivamente maturate nella specifica annualità

Dovranno essere presentati:

a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;

b) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;

c) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base di quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni e all'articolo 42 della convenzione

Le erogazioni intermedie potranno avvenire solo a seguito dei controlli in itinere.

#### **ARTICOLO 40 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

##### **OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

#### **ARTICOLO 41 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI**

##### **OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI**

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel corso dell'Operazione, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

#### **ARTICOLO 42 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

##### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso, il RdS effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdS procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

#### **ARTICOLO 43 - CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO**

##### **CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso, il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Vigilanza effettuerà idonei controlli, a campione, sui contenuti dei curriculum dei componenti del gruppo di lavoro per l'attuazione delle attività inerenti l'Operazione.
	I curricula dei componenti del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno essere tenuti a disposizione ed esibiti a semplice richiesta.
	Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdS procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

#### **ARTICOLO 44 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE**

##### **CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE**

	La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.
--	---

#### **ARTICOLO 45 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE**

##### **GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE**

	Il RdS, in linea con le disposizioni del Regolamento 1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate, di cui all'allegato 11 del SiGeCo v. 5.0. e del Manuale delle procedure v. 2.0
	Nei casi di irregolarità, sulla base di quanto disposto dall'art.3, paragrafo 1 del Regolamento Delegato (UE) n.2015/1970, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013, l'Amministrazione concedente procede all'avvio della procedura per l'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel SIGECO del PON IOG e nel Manuale delle procedure.
	In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il Beneficiario affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Beneficiario è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'Operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento all'Avviso e alle Linee Guida.

#### **ARTICOLO 46 - DECURTAZIONI**

##### **DECURTAZIONI**

	Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee
--	---

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Guida”.

In presenza di irregolarità accertate che comportino decurtazioni del finanziamento concesso, il RdS procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi, previa messa in mora del beneficiario.

## **ARTICOLO 47 - SOSPENSIONI**

### **SOSPENSIONI**

In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle Linee guida allegate il RdS procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del beneficiario.

## **ARTICOLO 48 - REVOCHE**

### **REVOCHE**

In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdS procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle Linee guida allegate

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdS procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria.

## **ARTICOLO 49 – RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE**

Nel rispetto di quanto disposto dall'allegato A e B della Determinazione n. 22373/1845 del 25/06/2020 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e nella tabella dei compiti degli RdS (in cui sono specificate le competenze del Servizio Banche Dati) di cui alla Determinazione n. 0002296 Protocollo n. 0050557 del 11/05/2021 (Allegato B) nel quale sono dettagliate le competenze, tra gli altri, del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini e del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza, restano in capo al RdS lo svolgimento degli atti procedurali relativi:

ALLA STRUTTURA DELL'OPERAZIONE (ES. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE);

ALLE VARIAZIONI RELATIVE AL BENEFICIARIO;

ALLA DURATA DELL'OPERAZIONE;

AL PIANO FINANZIARIO.

Le procedure connesse all'attività gestionale del progetto esecutivo approvato (registri, calendari didattici, autorizzazioni stage, variazioni gruppo di lavoro etc.) sono di competenza del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

## **ARTICOLO 50 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

### **AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Nel rispetto dell'art. 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con il D. Lgs. n. 176/2016, recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale", "lo Stato, le regioni e le autonomie locali

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasparenza, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”.
	Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, e del succitato decreto legislativo, in base al principio del <i>digital first</i> , le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale, garantendo il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza dei contenuti nei confronti dell'utenza.
	Il Beneficiario si impegna ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione digitale nella gestione dell'Operazione

### **ARTICOLO 51 - ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ**

#### **ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ**

	L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione adottato in conformità all'art. 10 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in tema di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (13G00076) (GU Serie Generale n.80 del 5-4-2013)” e ss.mm.ii.
--	--

### **ARTICOLO 52 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO**

#### **ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO**

	Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione Europea, dell'AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'Adg e dell'OI autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.
--	--

### **ARTICOLO 53 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI**

#### **INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI**

	Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), come indicato nell'allegato INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI presente nell'Avviso.
--	--

### **ARTICOLO 54- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

#### **CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

	Sussistendo le condizioni di legge, si procede alla stipula della presente convenzione sotto condizione risolutiva, come previsto dall'92, comma 3, del D. Lgs. n.159/2011 e s.m.i.
--	---

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Pertanto, in caso di esito negativo delle informazioni antimafia acquisite successivamente alla stipula della presente convenzione, l'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento ed alla risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

#### **ARTICOLO 55 - IMPOSTA DI BOLLO**

##### **IMPOSTA DI BOLLO**

La presente Convenzione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 642/72 (Agenzia delle Entrate, Circ. n. 142/E del 4 ottobre 2005), che recita "Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella Tariffa, Allegato A, al citato decreto. Le disposizioni del citato decreto non si applicano agli atti legislativi e, se non espressamente previsti nella tariffa, agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi."

#### **ARTICOLO 56 - FORO COMPETENTE**

##### **FORO COMPETENTE**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

#### **ARTICOLO 57 - ALLEGATI**

##### **ALLEGATI**

I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione D fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

#### **SEZIONE D: ALLEGATI**

#### **ALLEGATO 1 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO**

BENEFICIARIO	<b>CUP</b>	<a href="#">XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</a>
	<b>DCT</b>	<a href="#">XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</a>

Fonte Finanziamento	CAPITOLI ASSE 1	CAPITOLI ASSE 1 BIS	ANNO	IMPORTO FINANZIAMENTO
AS			2021	€
UE			2021	€
AS			2022	€

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

UE			2022	€
AS			2023	€
UE			2023	€
<b>TOTALE CAPITOLO</b>				€

<b>TOTALE PER ANNUALITÀ</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>
	€	€	€	€

**ALLEGATO 2 - CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE**

**C/C BANCARIO**

<i>Estremi del cc bancario dedicato agli interventi progettuali</i>	IBAN	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	Intestatario	
	Banca	

**PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CC**

1	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	
2	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

### **ALLEGATO C - SEDI ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

in data  
XX/XX/XXXX

è stata acquisita con il numero di protocollo XXXXXX la richiesta di accreditamento sede formativa con la quale è stato richiesto l'accREDITAMENTO, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale.

### **ALLEGATO D - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)**

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)**

TIPOLOGIA RAGGRUPPAMENTO RT/RST	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
	MANDATARIA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
MANDANTE	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA	

### **SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI**

#### **E 1 - DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE "B")**

Con la sottoscrizione mediante firma digitale apposta alla presente convenzione in conformità alle disposizioni di legge vigenti, il sottoscritto,

Direzione Generale  
 Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**E1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"**

<i>FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO</i>	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la presente Convenzione in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## E1.2 - SCHEDE ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>		Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE	
C.A.P.		COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE		VIA	NUMERO CIVICO
TEL		POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
FAX		POSTA ELETTRONICA	

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di aver letto attentamente il contenuto della presente convenzione e dei relativi allegati e di accettare integralmente, in nome e per conto del Beneficiario del finanziamento, il contenuto di ciascuna disposizione in essa contenuta

## **E 2 - DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")**

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione e dei relativi allegati, dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di accettare il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdS, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdS, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

### E 3 - SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO	FIRMA	FIRMA DIGITALE	
			Si <input checked="" type="checkbox"/>

### E 4 - SOTTOSCRIZIONE DEL RDS

#### FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDS)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
		ORTU	SANDRO
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
	RTOSDR73E04E27F	Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini	Decreto Assessoriale 1725/21 del 27/04/2020
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
	070/6065554	sortu@regione.sardegna.it	

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DI SCHEDE (RDS)	FIRMA	FIRMA DIGITALE	
		Sandro Ortu	Si <input checked="" type="checkbox"/>

